

STRUTTURE ASSEGNATARIE DEL PRESENTE ATTO:

IL DIRETTORE UOC PROGRAMMAZIONE STRATEGICA

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 febbraio 1982 n. 421” ed in particolare l’art. 3, co.1 quinquies e comma 7 che disciplinano la nomina dei Direttori Amministrativi e dei Direttori Sanitari delle Aziende Usl, delle Aziende ospedaliere e degli enti del SSR;

VISTO il DPCM 19 luglio 1995, n. 502 “Regolamento recante norme sul contratto del Direttore Generale, del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario delle unità sanitarie locali e delle aziende ospedaliere”;

VISTA la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” ed in particolare l’articolo 40, c. 3 e 4, e l’art. 40 bis, che disciplinano la nomina ed il rapporto di lavoro dei direttori dei servizi sociali di Aziende unità sanitarie locali;

VISTA la Delibera di Giunta Regione Toscana n. 143 del 1 marzo 2016 con la quale sono stati approvati gli schema-tipo dei contratti per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende e degli enti del SSR e sono state assunte determinazioni in materia di trattamento economico;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3157 del 14 febbraio 2025 della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, con il quale sono stati approvati gli elenchi regionali di aspiranti idonei alla nomina di Direttore Amministrativo, Direttore Sanitario e Direttore dei Servizi Sociali delle Aziende Sanitarie e degli altri enti del SSR, di cui all’articolo 40 bis della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, validi fino al 14 febbraio 2027;

VISTA la comunicazione prot. n. 0080400 del 24 marzo 2025 del Direttore Generale, Dott. Marco Torre, al Presidente della Conferenza dei Sindaci, agli atti della UOC Programmazione strategica, con la quale lo stesso ha ritenuto, dopo aver valutato i curricula dei soggetti idonei, di individuare nella Dott.ssa Patrizia Castellucci la persona più idonea, per la consolidata esperienza e professionalità, cui attribuire l’incarico di Direttrice dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana sud est, mediante sottoscrizione di apposito contratto di durata triennale, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dott.ssa Patrizia Castellucci dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all’articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, l’insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

PRESO ATTO inoltre, che la Dott.ssa Patrizia Castellucci risulta essere dipendente a tempo indeterminato dell’Azienda USL Toscana sud est;

RITENUTO pertanto, stante la natura esclusiva del rapporto di lavoro del Direttore Amministrativo delle Aziende sanitarie, ai sensi dell’articolo 3-bis del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, di subordinare l’efficacia della presente nomina alla concessione del collocamento in aspettativa alla Dott.ssa Patrizia Castellucci;

ATTESTATA la legittimità e la regolarità formale e sostanziale della presente proposta.

PROPONE AL DIRETTORE GENERALE

DI NOMINARE la Dott.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice dei Servizi Sociali dell’Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 marzo 2025;

DI DARE ATTO che la Dott.ssa Patrizia Castellucci è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore dei Servizi Sociali di cui all’articolo 40 bis della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, approvati con Decreto Dirigenziale n. 3157 del 14 febbraio 2025 della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 14 febbraio 2027;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dott.ssa Patrizia Castellucci dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all’articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, l’insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dott.ssa Patrizia Castellucci nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore dei Servizi Sociali è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella DGRT 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Direttrice della UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento del Governo economico e delle gestioni economiche e finanziarie, a tutte le macrostrutture aziendali; e disporre la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente";

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, c. 4, stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina della Direttrice dei Servizi Sociali sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

Il Direttore
UOC Programmazione strategica
(Dott. Giovanni Scartoni)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 13 del 27 gennaio 2025 con cui si nomina il Dott. Marco Torre nell'incarico di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est con la decorrenza indicata nel contratto di Diritto privato il quale ultimo, sottoscritto in data 29 gennaio 2025 fra il Presidente della Regione Toscana ed il Direttore Generale nominato, reca la data del 30 gennaio 2025;

RICHIAMATA la deliberazione n. 94 del 30 gennaio 2025 di insediamento del Dott. Marco Torre nelle funzioni di Direttore Generale dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 30 gennaio 2025 e di presa d'atto del contratto di prestazione d'opera intellettuale per lo svolgimento delle proprie funzioni;

LETTA E VALUTATA la sopra esposta proposta di deliberazione presentata dal Direttore della UOC Programmazione strategica avente ad oggetto "Nomina della Direttrice dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana sud est a far data dal 31 marzo 2025";

PRESO ATTO dell'attestazione della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale, espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

VALUTATA l'inopportunità di acquisire parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per quanto sopra premesso, da intendersi qui integralmente trascritto e riportato:

DI NOMINARE la Dott.ssa Patrizia Castellucci, Direttrice dei Servizi Sociali dell'Azienda USL Toscana sud est con decorrenza dal 31 marzo 2025;

DI DARE ATTO che la Dott.ssa Patrizia Castellucci è inserita negli elenchi regionali degli aspiranti idonei alla nomina di Direttore dei Servizi Sociali di cui all'articolo 40 bis della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, approvati con Decreto Dirigenziale n. 3157 del 14 febbraio 2025 della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di Regione Toscana, con validità fino al 14 febbraio 2027;

DI PRENDERE ATTO che la nomina è subordinata alla sottoscrizione delle dichiarazioni da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, con le quali la Dott.ssa Patrizia Castellucci dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 3, comma 11, del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e dichiarare, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39, l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità in esso previste;

DI DARE ATTO che l'incarico ed il relativo contratto avrà durata triennale;

DI DARE ATTO che l'efficacia della nomina è subordinata alla concessione del collocamento in aspettativa della Dott.ssa Patrizia Castellucci nonché alla stipula del contratto di diritto privato, il cui schema è allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che sulla scorta della normativa in epigrafe citata, il rapporto di lavoro si risolve di diritto decorsi sessanta giorni dalla nomina di nuovo Direttore Generale;

DI DARE ATTO che al Direttore dei Servizi Sociali è attribuito il trattamento economico annuo onnicomprensivo indicato nel contratto in seguito alla libera contrattazione fra le parti, nel rispetto dei criteri indicati nella DGRT 143 del 1 marzo 2016 richiamata in premessa;

DI DARE ATTO che il conferimento dell'incarico, per tutta la durata dello stesso, comporta la designazione a "Preposto al trattamento dei dati personali" in riferimento a trattamenti in atto o successivamente attivati nell'ambito dell'incarico e pertanto, al contratto di diritto privato, viene allegato il documento "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati" approvato con deliberazione n. 332 del 28 febbraio 2019 cui dovrà attenersi il titolare dell'incarico in questione;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Direttrice della UOC Privacy per consentire il monitoraggio sistematico dei preposti al trattamento dei dati a livello aziendale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla diretta interessata, al Dipartimento Risorse Umane, al Dipartimento del Governo economico e delle gestioni economiche e finanziarie, a tutte le macrostrutture aziendali; e disporre la pubblicazione nella sezione del sito "Amministrazione Trasparente";

DI DICHIARARE l'immediata eseguibilità del presente atto, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40, art. 42, c. 4, stante la necessità di garantire l'immediata operatività della Direzione dell'Azienda USL Toscana sud est;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 6 della legge regionale 24 febbraio 2005 n. 40 e s.m.i., a cura del Responsabile del procedimento, il provvedimento di nomina della Direttrice dei Servizi Sociali sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana e, contestualmente alla pubblicazione, il provvedimento di nomina, corredato dal relativo *curriculum vitae*, verrà pubblicato sul sito web della Giunta Regionale, in apposita sezione dedicata all'elenco;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Sonia Pierattelli della UOC Programmazione strategica;

DI INCARICARE la UOC Affari Generali:

- di provvedere alla pubblicazione all'Albo *on line*, ai sensi della legge 18 giugno 2009 n. 69, art. 32 comma 1, consultabile sul sito WEB istituzionale;
- di trasmettere il presente atto, contestualmente alla sua pubblicazione, al Collegio Sindacale, ai sensi della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 e s.m.i., art. 42, comma 2;

Il Direttore Generale
(Dott. Marco Torre)

CONTRATTO DI PRESTAZIONE D'OPERA INTELLETTUALE PER
LO SVOLGIMENTO DELLA FUNZIONE DI DIRETTORE DEI
SERVIZI SOCIALI DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
TOSCANA SUD EST.

Tra

MARCO TORRE nato a il, domiciliato per la
carica in Arezzo, il quale interviene e agisce in rappresentanza dell'Azienda
USL Toscana sud est (C.F. 02236310518) nella sua qualità di Direttore
Generale;

e

PATRIZIA CASTELLUCCI nata a il, residente a
..... in Via (C.F.....), nominata Direttore dei servizi sociali dell'Azienda USL Toscana sud est con provvedimento del Direttore Generale n.____ del _____ , ai sensi di quanto disposto dall'art.40, comma 4 della Legge Regionale 24 febbraio 2005, n.40:
Si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1

1 –La dott.ssa Patrizia Castellucci, a tempo pieno e con impegno esclusivo,
coadiuva il Direttore Generale con compiti di direzione e coordinamento
delle attività di cui all'art.3 septies del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992,
n.502, e svolge le funzioni stabilite dalla Legge Regionale 24 febbraio 2005,
n.40, dallo Statuto aziendale nonché quelle eventualmente delegategli dal
Direttore Generale a norma dell'art. 36 della Legge Regionale n.40/2005.

	Art. 2	
	1 - Nel rispetto delle disposizioni e degli indirizzi prescritti dalle leggi, dal piano sanitario nazionale, dal piano sanitario e sociale integrato regionale, dalle direttive regionali e dagli atti aziendali rilevanti sotto il profilo organizzativo e gestionale, il Direttore dei servizi sociali si obbliga al raggiungimento degli obiettivi ivi indicati e di quelli determinati dal Direttore Generale.	
	2 - Il Direttore dei servizi sociali è, comunque, tenuto ad operare la corretta gestione delle risorse, nonché a garantire l'imparzialità, l'economicità, il buon andamento e la trasparenza dell'azione amministrativa.	
	Art.3	
	1 - Per lo svolgimento delle funzioni di cui al presente contratto l'ente corrisponde al Direttore dei servizi sociali un compenso annuo omnicomprensivo di Euro 103.033,15 al lordo di oneri e ritenute di legge. A tale importo, per effetto di quanto disposto dall'art.123 della Legge Regionale n.66/2011 e dall'art.49 della Legge Regionale n.77/2013, è applicata la riduzione nella misura del 10 per cento per la parte eccedente i 90.000,00 Euro annui e, pertanto, lo stesso è rideterminato in Euro 101.729,83 al lordo di oneri e ritenute di legge.	
	2 - Il predetto trattamento economico è comprensivo delle spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alla sede dell'ente ed è corrisposto in 12 (dodici) quote mensili posticipate di identico ammontare. Spetta altresì, nella misura prevista per i dirigenti apicali del servizio sanitario nazionale, il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio sostenute dal Direttore dei servizi sociali nello svolgimento delle attività	
	2	

	inerenti le proprie funzioni; l'ente provvede alla liquidazione delle spettanze	
	sulla base delle spese documentate ed effettivamente sostenute. Il trattamento	
	economico è integrato della somma di Euro 3,615,19, quale contributo per la	
	partecipazione obbligatoria a corsi di formazione manageriale e ad iniziative	
	di studio ed aggiornamento promosse dalla Regione.	
	3 - Le parti danno atto che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 61,	
	comma 14 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con	
	modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133 e dall'articolo 6, comma 3	
	del Decreto Legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla	
	legge 30 luglio 2010, n.122, il trattamento economico di cui al presente	
	articolo è suscettibile di essere ridotto nella misura determinata dagli articoli	
	predetti, ove l'evoluzione normativa in materia renda necessario per la	
	Regione Toscana dare applicazione a tale disposizione.	
	Art. 4	
	1 – L'incarico decorre dal 31 marzo 2025 e ha durata di 3 (tre) anni salvo	
	quanto disposto dall'art.40, comma 11 della Legge Regionale n.40/2005.	
	2 – Al presente incarico si applica la disciplina del recesso prevista	
	dall'art.2237 c.c., sia per l'Azienda Usl Toscana sud est, secondo il regime	
	previsto per il “cliente”, sia per il Direttore dei servizi sociali, secondo il	
	regime previsto per il prestatore d'opera. La Direttrice dei servizi sociali,	
	mediante la sottoscrizione del presente contratto, si obbliga ad osservare,	
	nella ipotesi di recesso, un termine di preavviso di almeno 60 giorni, salvo i	
	casi di risoluzione consensuale del contratto. Il mancato rispetto del termine	
	di preavviso comporta una penale di importo equivalente a n.2 quote mensili	
	del trattamento economico corrisposto.	
	3	

	3 - Il contratto di lavoro si risolve altresì automaticamente, ai sensi	
	dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, in caso di	
	collocamento a qualunque titolo in quiescenza.	
	Art. 5	
	La risoluzione del presente contratto si realizza nei casi previsti dall'art.40,	
	comma 10 della Legge Regionale n.40/2005.	
	Nessun indennizzo è dovuto al Direttore dei servizi sociali nei casi di	
	decadenza o sospensione dall'incarico.	
	La stessa disposizione si applica alla cessazione dell'incarico conseguente	
	alla sostituzione del Direttore Generale.	
	Art. 6	
	1 - Ove il Direttore dei servizi sociali sia sottoposto a procedimento penale	
	per fatti che siano direttamente connessi con l'esercizio delle sue funzioni,	
	l'ente assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di	
	interessi, ogni onere di difesa fin dall'inizio del procedimento facendo	
	assistere il Direttore da un legale di sua fiducia. La relativa delibera è inviata	
	al Collegio Sindacale.	
	2 – L'assunzione degli oneri legali da parte dell'ente è limitata ad un solo	
	legale e comporta l'applicazione, quanto al calcolo dei compensi	
	professionali, dei valori di cui al D.M. n.55/2014 con riferimento ai parametri	
	medi.	
	3 - In caso di condanna del Direttore dei servizi sociali con sentenza passata	
	in giudicato per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'ente ripete tutti gli	
	oneri sostenuti per la sua difesa in ogni grado di giudizio.	
	4	

	Art.7	
	1 - Per quanto non previsto dal presente contratto e non regolato dalla	
	normativa statale e regionale, si applicano le norme del titolo terzo del libro	
	quinto del codice civile.	
	2 - Il contratto recepirà automaticamente le disposizioni normative statali o	
	regionali che dovessero successivamente disciplinare la materia.	
	Art. 8	
	Nel caso di controversie insorte tra le parti contraenti sull'applicazione del	
	presente contratto il Foro competente è quello di Arezzo.	
	Art. 9	
	Il presente contratto è esente da imposta di bollo e sarà registrato in caso	
	d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n.131. Le spese di registrazione	
	saranno a carico della dott.ssa Patrizia Castellucci.	
	Il Direttore Generale La Direttrice dei Servizi Sociali	
	dell'Azienda USL Toscana sud est Nominata	
	(Dott. Marco Torre) (Dott.ssa Patrizia Castellucci)	
	APPROVAZIONE ESPRESSA	
	La sottoscritta Dott.ssa Patrizia Castellucci, preso atto dei contenuti	
	contrattuali sopra indicati, li approva in toto ed in particolare, ai sensi del 2°	
	comma dell'articolo 1341 del codice civile, le clausole risultanti dall'articolo	
	3, dall'articolo 4, dall'articolo 5 e dall'articolo 7.	
	La Direttrice dei Servizi Sociali Nominata	
	(Dott.ssa Patrizia Castellucci)	
	Allegati:	
	All. 1) "Compiti e funzioni dei Preposti al trattamento dei dati"	
	5	



COMPITI E FUNZIONI DEI PREPOSTI AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Regolamento EU 2016/679 (RGPD) e del D.lgs 196/2003

Il Preposto, in relazione alle attività di competenza della struttura o comunque correlate all'incarico attribuito, deve porre in essere le azioni organizzative e gestionali necessarie a garantire che i trattamenti di dati personali effettuati da lui stesso e dal personale assegnato avvengano nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati, compreso il profilo relativo alla sicurezza, e delle disposizioni aziendali.

TRATTAMENTO DEI DATI: CRITERI E MODALITA'

Il Preposto al trattamento dei dati deve:

- osservare i principi applicabili al trattamento dei dati e le condizioni di liceità del trattamento, garantire la qualità dei dati personali, le corrette modalità di raccolta, conservazione e trattamento degli stessi, anche da parte dei soggetti autorizzati della propria struttura, secondo quanto disposto dal RGPD e impartire vigilare sul rispetto delle istruzioni loro impartite;
- documentare il percorso logico e le motivazioni che hanno condotto ad effettuare le scelte in ambito di trattamento dati, così da poterle mettere a disposizione in caso di necessità;
- effettuare la valutazione dei rischi delle attività di trattamento e, se necessario, la Valutazione di Impatto Privacy (VIP) in attuazione degli indirizzi operativi definiti dal Comitato Data Protection, astenendosi comunque dall'iniziare il trattamento prima del suo esito positivo;
- comunicare tempestivamente al Responsabile della protezione dei dati (RPD) l'inizio di ogni nuovo trattamento dei dati nonché la cessazione o la modifica dei trattamenti già in essere all'interno della propria struttura o ambito di competenza, ai fini dell'avvio delle procedure di valutazione dei rischi e dell'eventuale successivo processo di VIP;
- collaborare alla implementazione e aggiornamento del Registro delle attività di trattamento del Titolare, con le modalità definite dal Comitato Data Protection e secondo le istruzioni ricevute, anche mediante utilizzo di apposito applicativo;
- coinvolgere tempestivamente e adeguatamente, in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali, il Responsabile della protezione dei dati (RPD) e collaborare con il medesimo per ogni questione relativa al trattamento dei dati personali, consentendo lo svolgimento di verifiche e audit presso la propria struttura;
- raccordarsi tempestivamente con il Titolare e con l'RPD nei casi di violazione di sicurezza che comporta violazione dei dati personali (c.d. data breach), come disciplinato dalle specifiche disposizioni aziendali;
- partecipare alle attività di formazione sulla materia organizzate dall'Azienda.

In particolare, il Preposto al trattamento dei dati deve:

- identificare e censire i trattamenti di dati, le banche dati e gli archivi afferenti le attività di competenza;
- verificare periodicamente che il trattamento e le sue modalità di esecuzione siano coerenti con le funzioni istituzionali dell'Azienda, con le attività di competenza della struttura o

incarico assegnato e con la specifica attività in connessione della quale il trattamento viene effettuato;

- verificare periodicamente l'esattezza e l'aggiornamento dei dati, nonché la loro pertinenza, completezza, non eccedenza e necessità rispetto alle finalità determinate per cui sono stati raccolti e per le ulteriori finalità con esse compatibili;
- verificare periodicamente che le modalità del trattamento garantiscano comunque il diritto alla riservatezza dei soggetti terzi;
- verificare che il trattamento sia conforme alle disposizioni del RGPD e valutarne la temporanea sospensione, fino all'avvenuta regolarizzazione;
- assicurarsi che il trattamento delle categorie particolari di dati di cui all'art. 9 del RGPD e dei dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD nell'ambito di prestazioni di carattere amministrativo-gestionale, avvenga solo in relazione ai tipi di dati e di operazioni identificati con il Regolamento Regionale D.P.G.R. 12.02.2013 n. 6/R "Regolamento regionale per il trattamento di dati personali sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle Aziende Sanitarie, degli Enti e Agenzie Regionali, degli Enti vigilati dalla Regione", o in relazione a nuova regolamentazione regionale sopravvenuta;
- assumere determinazioni in merito a:
 - o attivazione/effettuazione/modifica/cessazione del trattamento o di talune modalità dello stesso;
 - o conservazione dei dati, posto che gli stessi devono essere conservati per un periodo non superiore a quello necessario per le finalità del trattamento, anche nel rispetto delle disposizioni vigenti in tema di conservazione della documentazione, in particolare sanitaria;
 - o pseudonimizzazione/anonimizzazione/cancellazione dei dati trattati;
- garantire la presenza, nei locali/aree aziendali di attesa o nelle quali si svolgono le attività di competenza della struttura di appositi cartelli/avvisi contenenti le informazioni generali sul trattamento dei dati agevolmente visibili al pubblico, fermo restando che queste devono eventualmente essere integrate da altre informative nel caso di trattamenti effettuati con modalità o per finalità o in ambiti particolari non dettagliati nelle informazioni generali;
- garantire la preventiva acquisizione del consenso nei casi in cui la normativa lo preveda;
- assicurare che la comunicazione a terzi delle categorie particolari di dati personali, e dei dati relativi alle condanne penali e reati avvengano solo se previste da norma di legge o di regolamento;
- assicurarsi che le apparecchiature elettroniche utilizzate, ivi comprese le attrezzature sanitarie, siano acquisite, inventariate, sottoposte a manutenzione e smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti procedure aziendali.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO

E' compito del Preposto:

- individuare (anche per categorie) gli incaricati, cioè i soggetti afferenti alla propria struttura o assegnati alle attività di competenza autorizzati a trattare dati personali, mediante l'apposito modello predisposto dall'Azienda, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- autorizzare altresì al trattamento dei dati, in qualità di incaricati, mediante il medesimo modello di cui al punto precedente, soggetti non titolari di un rapporto di lavoro dipendente (soggetti con incarico libero professionale o in convenzione, borsisti, personale in formazione etc), presenti (anche occasionalmente) presso la struttura e che effettuino operazioni di trattamento dei dati personali nell'ambito delle attività di competenza, consegnando l'originale della nomina all'interessato e conservandone una copia agli atti;
- aggiornare l'individuazione degli incaricati in coerenza con i cambiamenti organizzativi della struttura

- nominare quali incaricati del trattamento i componenti dei gruppi di lavoro/organismi collegiali dei quali il Preposto svolge la funzione di coordinatore, ove ne ravvisi l'opportunità in ragione delle diverse tipologie di trattamento poste in essere dai componenti rispetto a quelle svolte nella struttura di afferenza/provenienza;
- ove necessario, specificare ed integrare le istruzioni impartite dal Titolare in relazione alle attività di propria competenza;
- verificare l'effettiva applicazione delle istruzioni impartite agli incaricati, in particolare sotto il profilo delle misure di sicurezza;
- assegnare i profili di accesso ai dati degli incaricati e, in particolare, per i trattamenti di dati effettuati mediante procedura informatizzata, individuare idonei profili di autorizzazione, nel rispetto dei principi di necessità, pertinenza e non eccedenza informando immediatamente l'amministratore di sistema ai fini della disattivazione delle credenziali al venir meno delle condizioni organizzative che giustificano l'accesso dell'incaricato all'applicativo/banca dati;
- per le funzioni di Amministratore di sistema afferenti le attività di competenza della struttura, individuare tra i propri incaricati gli Amministratori di sistema designandoli formalmente con atto scritto, previa valutazione dell'esperienza, capacità e affidabilità del soggetto designato;
- rispetto ai propri incaricati cui sono attribuite funzioni di Amministratore di sistema verificare, almeno annualmente, che l'operato di tali soggetti sia rispondente alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza in materia di trattamenti dei dati personali previste dalle norme vigenti

MISURE ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

E' compito del Preposto:

- implementare e verificare l'effettiva attivazione delle misure (tecniche, informatiche, logiche, organizzative, logistiche e procedurali) che garantiscano adeguati livelli di protezione tali da ridurre al minimo o rimuovere i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta;
- impedire il trattamento di dati da parte di soggetti non legittimati a qualsivoglia titolo, operanti nel proprio ambito di competenza;
- assicurarsi che nello svolgimento delle attività mediante strumenti elettronici ogni incaricato disponga di credenziali di accesso personali e riservate, e impartire adeguate istruzioni sulla scelta e sulla gestione della password;
- predisporre soluzioni organizzative/protocolli operativi interni che prevedano forme di vigilanza e/o di sicurezza rispetto all'accesso ai locali della propria struttura, di archivio e non, da parte di soggetti non autorizzati.

INIZIATIVA, COMUNICAZIONE E RACCORDO

E' compito del Preposto

- in relazione ad ogni nuova iniziativa o progetto che comporti un trattamento di dati personali:
 - o raccogliere le informazioni sul trattamento ed effettuare la valutazione preliminare del rischio/verifica della conformità del trattamento
 - o coadiuvare il RPD nella verifica preventiva circa l'obbligatorietà dell'esecuzione della Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati –VIP
 - o effettuare/aggiornare la Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati
- comunicare al Responsabile della protezione dei dati ogni notizia rilevante ai fini della protezione dei dati personali e della tutela della riservatezza;
- qualora ne venga a conoscenza nell'espletamento delle attività di competenza o indirettamente nello svolgimento delle stesse, informare tempestivamente, entro il termine massimo di 24 ore, il Titolare e il Responsabile della protezione dei dati personali, del verificarsi di eventuali violazioni di sicurezza dei dati personali che possano tradursi in un rischio di violazione dei dati (cd.data breach);

- collaborare all'analisi e valutazione del rischio conseguente alla violazione come previsto dalla procedura aziendale per la gestione delle violazioni dei dati personali;
- collaborare con il Titolare, attraverso il Responsabile della protezione dei dati personali, e con le strutture tecniche competenti alla formulazione preventiva di un'analisi degli eventi che potrebbero generare rischi per la sicurezza dei dati;
- collaborare con il Responsabile della protezione dei dati personali provvedendo a fornire ogni informazione da questi richiesta;
- formulare adeguate proposte e richieste al Titolare, in particolare quando le soluzioni individuate non possano essere adottate facendo ricorso a mere misure o soluzioni organizzative interne;
- in caso di esternalizzazione/affidamento a terzi di attività/funzioni/servizi, procedere alla nomina del terzo a Responsabile del trattamento, mediante sottoscrizione dell'apposito format aziendale, per i contratti/convenzioni di cui il Preposto è RES, per quelli le cui funzioni di RES afferiscono alla propria struttura e per quelli riferiti agli ambiti di attività istituzionale di propria competenza;
- mantenere costantemente aggiornato l'elenco dei Responsabili di cui ha perfezionato la nomina;
- collaborare, per quanto di competenza, con il Responsabile della protezione dei dati, per fornire riscontro alle richieste degli interessati circa il trattamento dei dati ai sensi degli artt. 15e sgg. del RGPD nonché alle istanze del Garante per la protezione dei dati personali.

RESPONSABILITA'

Il Preposto risponde al Titolare per l'inosservanza delle presenti istruzioni nonché per la violazione o inadempimento di quanto previsto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (fatte salve ulteriori fattispecie di responsabilità penale, a titolo personale, nonché amministrativa e contabile in sede di rivalsa).

Il ruolo di Preposto al trattamento dei dati non è suscettibile di delega. In caso di assenza o impedimento, le relative attribuzioni competono a chi lo sostituisce nell'attività istituzionale. La preposizione al trattamento è connessa all'incarico conferito, per cui viene automaticamente meno alla scadenza o alla revoca dell'incarico cui è correlata.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Azienda USL Toscana sud est

GLOSSARIO

Dato personale - qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati personali - i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché i dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Trattamento - qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica,

l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Interessato - la persona fisica, identificata o identificabile, cui si riferiscono i dati personali trattati.

Titolare del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali.

Responsabile del trattamento - la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Incaricati del trattamento - le persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento dei dati personali.

Responsabile della protezione dei dati - soggetto con il compito di sorvegliare ed implementare l'osservanza del RGPD.

Registro delle attività di trattamento - il registro delle attività di trattamento svolte sotto la responsabilità del titolare.

Valutazione di Impatto sulla Protezione dei dati - processo dovuto e formale - finalizzato ad analizzare e descrivere un trattamento di dati personali, valutarne necessità e proporzionalità , effettuare una valutazione dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati, definire le misure tecniche e organizzative (comprese le misure di sicurezza adeguate) che il titolare ritiene di dover adottare allo scopo di mitigare tali rischi - da effettuarsi prima dell'inizio del trattamento, allorquando questo "possa presentare un rischio elevato" per i diritti dell'interessato; per i per i trattamenti in corso, che possano presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà degli interessati, da attivarsi qualora siano intervenute variazioni dei rischi tenuto conto della natura, dell'ambito, del contesto e delle finalità dei trattamenti stessi.

Violazione dei dati personali (data breach) - la violazione di sicurezza che comporta accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati.